

Clinica Privata Villalba S.r.l con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via di Roncizio, 25 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	00316340371
Numero Rea	149260
P.I.	00316340371
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	113.300	134.592
Totale immobilizzazioni immateriali	113.300	134.592
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	678.312	812.693
4) altri beni	72.034	81.367
Totale immobilizzazioni materiali	750.346	894.060
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	258	258
Totale partecipazioni	10.258	10.258
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.258	10.258
Totale immobilizzazioni (B)	873.904	1.038.910
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	322.086	298.253
Totale rimanenze	322.086	298.253
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.581.603	9.651.672
Totale crediti verso clienti	9.581.603	9.651.672
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.487	831.799
Totale crediti verso controllanti	94.487	831.799
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	465.775	2.397.301
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	465.775	2.397.301
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.176	222.676
Totale crediti tributari	73.176	222.676
5-ter) imposte anticipate	283.708	244.588
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.750	79.079
Totale crediti verso altri	63.750	79.079
Totale crediti	10.562.499	13.427.115
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.757.941	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.757.941	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.437	17.862
3) danaro e valori in cassa	4.879	18.696
Totale disponibilità liquide	40.316	36.558
Totale attivo circolante (C)	13.682.842	13.761.926

D) Ratei e risconti	39.014	20.499
Totale attivo	14.595.760	14.821.335
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.675.679	2.026.906
Totale altre riserve	2.675.679	2.026.906
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(287.224)	(287.224)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.856.769)	(1.351.231)
Totale patrimonio netto	2.531.686	2.388.451
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.194.624	1.031.624
Totale fondi per rischi ed oneri	1.194.624	1.031.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	523.161	557.179
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	373.294
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	373.294
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	345	304
Totale debiti verso banche	345	304
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.192.408	3.083.196
Totale debiti verso fornitori	2.192.408	3.083.196
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.127	370.241
Totale debiti verso controllanti	212.127	370.241
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.444.814	6.506.954
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.444.814	6.506.954
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.924	154.844
Totale debiti tributari	178.924	154.844
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.731	49.611
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.731	49.611
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.933	255.571
Totale altri debiti	229.933	255.571
Totale debiti	10.304.282	10.794.015
E) Ratei e risconti	42.007	50.066
Totale passivo	14.595.760	14.821.335

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.045.594	15.579.420
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.299.597	2.065.685
Totale altri ricavi e proventi	1.299.597	2.065.685
Totale valore della produzione	15.345.191	17.645.105
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.301.927	3.201.004
7) per servizi	9.814.454	11.577.998
8) per godimento di beni di terzi	965.443	994.271
9) per il personale		
a) salari e stipendi	947.971	982.437
b) oneri sociali	299.653	304.299
c) trattamento di fine rapporto	72.013	110.828
Totale costi per il personale	1.319.637	1.397.564
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.325	31.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	187.134	179.118
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.000	56.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	266.459	266.570
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.833)	(22.489)
12) accantonamenti per rischi	163.000	227.500
14) oneri diversi di gestione	1.902.122	1.750.946
Totale costi della produzione	17.709.209	19.393.364
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.364.018)	(1.748.259)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	500	1.000
Totale proventi da partecipazioni	500	1.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	5.908	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.908	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.646	10.411
Totale proventi diversi dai precedenti	1.646	10.411
Totale altri proventi finanziari	7.554	10.411
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	63.444	97.360
altri	18.345	10.881
Totale interessi e altri oneri finanziari	81.789	108.241
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.735)	(96.830)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.437.753)	(1.845.089)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	4	-
imposte differite e anticipate	(39.120)	(44.520)

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	541.868	449.338
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(580.984)	(493.858)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.856.769)	(1.351.231)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.856.769)	(1.351.231)
Imposte sul reddito	(580.984)	(493.858)
Interessi passivi/(attivi)	74.235	97.830
(Dividendi)	(500)	(1.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.364.018)	(1.748.259)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	163.000	227.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	215.459	210.570
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	65.437	98.252
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	443.896	536.322
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.920.122)	(1.211.937)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.833)	(22.489)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.738.907	(2.192.707)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.111.042)	3.594.764
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.515)	(14.857)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.059)	13.466
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	159.391	(153.940)
Totale variazioni del capitale circolante netto	736.849	1.224.237
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.183.273)	12.300
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(74.235)	(97.830)
(Imposte sul reddito pagate)	541.864	449.338
Dividendi incassati	500	1.000
(Utilizzo dei fondi)	-	(42.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(99.455)	(34.066)
Totale altre rettifiche	368.674	276.442
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(814.599)	288.742
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.419)	(308.248)
Disinvestimenti	-	24.062
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.034)	(39.866)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(2.757.941)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.808.394)	(324.052)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	41	(581)
Accensione finanziamenti	2.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(373.294)	(1.628.198)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	2.000.000	1.600.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.626.747	(28.779)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.754	(64.089)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.862	91.804
Danaro e valori in cassa	18.696	8.843
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.558	100.647
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.437	17.862
Danaro e valori in cassa	4.879	18.696
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	40.316	36.558

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Nei primi mesi del 2023 si è interrotto il contratto fra la società e Villa Torri Hospital contratto con cui venivano affittati locali e svolti servizi a favore dell'attività di quest'ultima; il fatturato complessivo che ne è scaturito nell'anno 2022 è stato pari ad euro 2,2 milioni, nel 2023 tale fatturato è stato pari solamente a 0,2 milioni.

E' proseguita l'attività dell'Ospedale Rizzoli che si è incrementata da euro 8,3 milioni complessivi ad euro 9,2 milioni, mentre risulta in leggera diminuzione, rispetto lo scorso anno, l'attività caratteristica della struttura di ricoveri solventi ed assicurati che evidenzia un fatturato di 2,2 milioni; in diminuzione anche l'attività ambulatoriale che passa da 3,5 milioni nell'anno 2022 a 3,3 milioni nell'esercizio 2023.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

L'anno 2023 risulta ancora caratterizzato dal conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022 e dalla crisi medio-orientale iniziata ottobre 2023 ed acuitasi durante i primi mesi del 2024. A seguito della guerra in Ucraina, nel corso dell'anno 2022 vi sono stati importanti aumenti dei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un livello certamente calmierato rispetto all'anno 2022, ma comunque superiore rispetto ai livelli ante crisi; per quanto riguarda i tassi invece, siamo ancora in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, il tutto comporta uno scenario di incertezza sull'evoluzione dell'economica e dei tassi di inflazione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.600	228.543	242.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.600	93.951	107.551
Valore di bilancio	-	134.592	134.592
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.034	7.034
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	28.325	28.325
Totale variazioni	-	(21.291)	(21.291)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.600	207.252	220.852

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.600	93.951	107.551
Valore di bilancio	-	113.300	113.300

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativo all'acquisto di software e risulta completamente ammortizzata al 31 dicembre 2023.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ai costi sostenuti per lavori sull'immobile non di proprietà e contabilizzati alla voce "Ristrutturazione beni di terzi". Al 31 dicembre 2023 gli investimenti in tale voce ammontano ad € 7.034 mentre il valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 113.301.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, integrato delle rivalutazioni monetarie effettuate in base alla legge 72/83, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n. 72/1983, nell'allegato E sono indicati i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni in base alle leggi di allineamento monetario.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio non elettroniche	12,00%
Sistemi elettronici	20,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando in nota integrativa, tra gli impegni, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.908.375	1.395.334	5.303.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.095.681	1.313.967	4.409.648
Valore di bilancio	812.693	81.367	894.060
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	26.966	16.453	43.419
Ammortamento dell'esercizio	161.348	25.786	187.134
Totale variazioni	(134.382)	(9.333)	(143.715)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.935.341	1.411.787	5.347.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.257.029	1.339.753	4.596.782
Valore di bilancio	678.312	72.034	750.346

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie e per mantenere elevato il livello tecnologico della Vostra società.

Si tratta di acquisti che hanno interessato i diversi settori in cui opera la struttura. Segnaliamo in particolare investimenti in attrezzature specifiche per € 24.966, in sistemi elettronici per € 2.369, in attrezzature generiche per € 2.000 e in mobili e arredi per € 14.085.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Di seguito vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa € 1.122 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 5.245, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	258	10.258
Valore di bilancio	10.000	258	10.258
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	258	10.258
Valore di bilancio	10.000	258	10.258

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce alla partecipazione detenuta in GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata (ex SIA Scarl). GVM Servizi Soc. Consortile a r.l. svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

Non si evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo dei beni in giacenza desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	298.253	23.833	322.086
Totale rimanenze	298.253	23.833	322.086

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo per interessi di mora:

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
- Fondo svalutazione crediti	365.659	51.000	-	416.659
- Fondo svalutazione crediti integrativo	3.120	-	-	3.120

- Fondo interessi di mora	15.601	-	-	15.601
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	384.380	51.000	-	435.380

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.651.672	(70.069)	9.581.603	9.581.603
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	831.799	(737.312)	94.487	94.487
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.397.301	(1.931.526)	465.775	465.775
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.676	(149.500)	73.176	73.176
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	244.588	39.120	283.708	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.079	(15.329)	63.750	63.750
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.427.115	(2.864.616)	10.562.499	10.278.791

Il saldo dell'attivo circolante presenta complessivamente un decremento rispetto all'esercizio precedente passando da € 13.427.115 al 31 dicembre 2022 ad € 10.562.499 al 31 dicembre 2023.

Sebbene all'interno della voce in esame siano presenti variazioni di segno opposto Vi segnaliamo in particolare:

- Il decremento dei crediti verso clienti che, al netto dei fondi rettificativi, passano da € 9.651.672 del 2022 ad € 9.581.603 al 31 dicembre 2023. Si tratta principalmente di crediti verso enti ed assicurazioni;
- Il decremento dei crediti verso controllanti per € 737.312; il saldo si riferisce al credito verso Gruppo Villa Maria per l'adesione al consolidato fiscale;
- il decremento dei crediti verso consociate per € 1.931.526;
- il decremento dei crediti verso altri per € 15.329.

Nel saldo dell'attivo circolante si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali, in particolare nell'esercizio 2023 il saldo della voce si è movimentato per le imposte anticipate calcolate sull'accantonamento al fondo rischi cause in corso e sull'utilizzo del medesimo fondo.

Tutte le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2023 ammonta ad € 2.757.941 (saldo a debito nel 2022).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.862	17.575	35.437
Denaro e altri valori in cassa	18.696	(13.817)	4.879
Totale disponibilità liquide	36.558	3.758	40.316

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Spese promozionali e pubbl.	316	5.689	6.005
Affitti e spese condominiali e foresterie	2.571	15	2.586
Contratti di assistenza tecnica	2.167	5.866	8.033
Costi sospesi per degenze a cavaliere	-	-	-
Commissioni e interessi su factor	15.015	7.050	22.065
Altre voci minori	430	105	325
Noleggi	-	-	-
Totale risconti attivi	20.499	18.515	39.014
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	20.499	18.515	39.014

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 2.000.000, dalla riserva per copertura perdite di € 2.675.679, dalle perdite di esercizi precedenti per € 287.224 e dalla perdita dell'esercizio pari ad € 1.856.769.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.000.000	-	-		2.000.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.026.906	(1.351.227)	2.000.000		2.675.679
Totale altre riserve	2.026.906	(1.351.227)	2.000.000		2.675.679
Utili (perdite) portati a nuovo	(287.224)	-	-		(287.224)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.351.231)	1.351.231	-	(1.856.769)	(1.856.769)
Totale patrimonio netto	2.388.451	4	2.000.000	(1.856.769)	2.531.686

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.000.000	Capitale		-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.675.679	Capitale	B	2.675.679	4.464.568
Totale altre riserve	2.675.679	Capitale		2.675.679	4.464.568
Utili portati a nuovo	(287.224)	Capitale		-	-
Totale	4.388.455			2.675.679	4.464.568
Quota non distribuibile				2.675.679	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.031.624	1.031.624
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	163.000	163.000
Totale variazioni	163.000	163.000
Valore di fine esercizio	1.194.624	1.194.624

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo sanzioni amministrative	20.274	-	-	20.274
Fondo rischi rinnovo CCNL	9.000	-	-	9.000
Fondo rischi cause in corso	1.002.350	163.000		1.165.350
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	1.031.624	163.000	-	1.194.624

Il Fondo rischi "cause in corso" si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggior parte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. A partire dall'anno 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi con applicazione di una franchigia per sinistro che è variata nel corso degli esercizi. In particolare nell'esercizio 2023 l'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 163.000, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. Non ci sono stati utilizzi nel 2023.

Il Fondo rischi "altri" si riferisce a rischi per imposte, sanzioni ed interessi e non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata, utilizzato per € 30.000 nel corso del 2021. Al 31 dicembre 2023 tale fondo residua per € 9.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente per il personale dipendente, tenuto conto dell'anzianità e dei compensi percepiti. La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 non ha comportato per la vostra Società modifiche nella contabilizzazione di questa voce trattandosi di impresa che occupava al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Tale fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	557.179

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.437
Utilizzo nell'esercizio	99.455
Totale variazioni	(34.018)
Valore di fine esercizio	523.161

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	373.294	1.626.706	2.000.000	2.000.000
Debiti verso banche	304	41	345	345
Debiti verso fornitori	3.083.196	(890.788)	2.192.408	2.192.408
Debiti verso controllanti	370.241	(158.114)	212.127	212.127
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.506.954	(1.062.140)	5.444.814	5.444.814
Debiti tributari	154.844	24.080	178.924	178.924
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.611	(3.880)	45.731	45.731
Altri debiti	255.571	(25.638)	229.933	229.933
Totale debiti	10.794.015	(489.733)	10.304.282	10.304.282

Il saldo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente passando da € € 10.794.015 del 2022 ad € 10.304.282 del 2023. Segnaliamo comunque che le variazioni principali riguardano:

- i debiti verso soci per finanziamenti, pari ad € 2.000.000, aumentato per € 1.626.706;
- i debiti verso fornitori che passano da € 3.083.196 del 2022 ad € 2.192.408 al 31 dicembre 2023;
- i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti che passano da € 6.506.954 del 2022 ad € 5.444.814 del 2023;
- i debiti tributari che registrano un aumento di € 24.080;
- i debiti verso altri che decremento di € 25.638.

Le altre voci hanno subito variazioni che rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra Società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. Nel 2022 il saldo di tale finanziamento è pari ad € 373.294 (€ 2.001.492 nel 2021).

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22		Variazioni	31-dic-23
Credito imposta su beni strumentali	50.066	-	8.059	42.007
Totale risconti passivi	50.066	-	8.059	42.007
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	50.066	-	8.059	42.007

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano principalmente prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	3.370.496	3.464.056	-3%
Sanitarie medico chirurgiche	10.498.784	10.407.887	1%
Altri ricavi	176.314	1.707.477	-
Totale	14.045.594	15.579.420	-10%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In considerazione del fatto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 1.299.598 rispetto ad € 2.065.685 al 31 dicembre 2022 e si compone come segue:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Contributi e crediti d'imposta	68.760	155.633	-56%
Affitti attivi	45.167	532.000	-92%
Rimborsi assicurativi	1.330	148.424	-99%
Rimborsi bolli	26.052	26.516	-2%
Rimborsi vari	764.152	1.035.272	-26%
Rimborso spese lavoro subordinato	55.481	17.605	215%
Sopravvenienze attive	332.854	144.215	131%
Altri ricavi diversi	5.802	6.020	-4%
Totale Altri ricavi e proventi	1.299.598	2.065.685	-37%

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 8.059 e del credito d'imposta su beni strumentali per € 60.701.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 17.709.209 (€ 19.393.364 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad 3.301.927 (€ 3.201.004 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

€ 3.201.756 (€ 4.264.437 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);

€ 4.889.036 (€ 5.260.982 nel 2022) per costi di consulenza professionale;

€ 480.752 (€ 517.442 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;

€ 1.242.910 (€ 1.553.137 nel 2022) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 965.443.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 1.319.637.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.902.122 (€ 1.750.946 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 111.500 (€ 121.400 nel 2022) ed IVA indetraibile per € 1.146.885 (€ 1.147.369 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31-dic-23	31-dic-22	variazione
Proventi da partecipazione			
- proventi da altre imprese	500	1.000	
Totale	500	1.000	-72%
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi di c/c	1.646	388	
- interessi attivi diversi		4.234	
- interessi attivi di mora		5.789	
- interessi attivi da controllante	5.908	-	
Totale	7.554	10.411	-27%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su fin. controllante	63.444	97.360	
- interessi passivi su factor	14.298	942	
- interessi passivi diversi		14	
- accantonamento interessi passivi di mora	54	5.789	
- oneri e spese bancarie	3.993	4.135	
Totale	81.789	108.240	-24%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio sono state calcolate imposte anticipate sull'accantonamento ai fondi rischi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	4
Altri dipendenti	31
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.100	11.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno pari a € 68.878, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A., con sede legale in Lugo (RA) - Corso Garibaldi n. 11, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384 -	737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	- 14.024.550 -	13.387.400
Differenza (A-B)	- 6.713.811 -	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 19.069.733 -	12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 1.558.790 -	2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384 -	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 che chiude con una perdita di € 1.856.769, da coprire mediante la riserva per copertura perdite.

Bologna, 28 marzo 2024

Clinica Privata Villalba S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

ALLEGATO A

CLINICA PRIVATA VILLALBA S.R.L. con socio unico - BOLOGNA

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
Ge Capital	389781	Ventilatore Polmonare	17.000			1.063	17.000	-
Sardaleasing	174453	Sist.digit.telecom.per radiogra	160.000	68.878	1.195	20.000	90.000	70.000
TOTALE			177.000	68.878	1.195	21.063	107.000	70.000

ALLEGATO B
CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. con socio unico - BOLOGNA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	2.000.000	2.540.247	-	- 287.224	- 1.494.279	2.758.744
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura delle perdite Perdita residua portata a nuovo		- 1.494.279			1.494.279	- -
Rinuncia al credito socio		1.000.000				1.000.000
Arrotondamento euro			-2			- 2
Perdita al 31 dicembre 2021					- 1.619.058	- 1.619.058
SALDI AL 31.12.2021	2.000.000	2.045.968	- 2	- 287.224	- 1.619.058	2.139.684
SALDI AL 01.01.2022	2.000.000	2.045.968	- 2	- 287.224	- 1.619.058	2.139.684
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura delle perdite Perdita residua portata a nuovo		- 1.619.058			1.619.058	- -
Rinuncia al credito socio		1.600.000				1.600.000
Arrotondamento euro			-2			- 2
Perdita al 31 dicembre 2022					- 1.351.231	- 1.351.231
SALDI AL 31.12.2022	2.000.000	2.026.910	- 4	- 287.224	- 1.351.231	2.388.451
SALDI AL 01.01.2023	2.000.000	2.026.910	- 4	- 287.224	- 1.351.231	2.388.451
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura delle perdite Perdita residua portata a nuovo		- 1.351.231			1.351.231	- -
Rinuncia al credito socio		2.000.000				2.000.000
Arrotondamento euro			4			4
Perdita al 31 dicembre 2023					- 1.856.769	- 1.856.769
SALDI AL 31.12.2023	2.000.000	2.675.679	-	- 287.224	- 1.856.769	2.531.686

ALLEGATO C
CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. con socio unico - BOLOGNA
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Accantonamento fondi rischi cause in corso	1.002.350	240.564	163.000	39.120	-	-	1.165.350	279.684
Accantonamento fondi rischi rinnovo CCNL	9.000	2.160	-	-	-	-	9.000	2.160
Costi del personale per conguaglio da rinnovo contrattuale	4.647	1.115	-	-	-	-	4.647	1.115
Eccedenza FSC fiscale	3.120	749	-	-	-	-	3.120	749
Totale	1.019.117	244.588	163.000	39.120	-	-	1.182.117	283.708
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate	244.588						283.708	

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D

CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. con socio unico - BOLOGNA

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Casa di Cura Mangioni		- 15.000								
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	1.627	212.127				238.228	4.610			
GVM per adesione al consolidato fiscale	92.860									
GVM ENGINEERING		81.500				81.500				
GVM FUTURE LIFE SRL		110.039				287.793				
GVM REAL ESTATE SRL						698.820	3.197			
KRONOSAN S.R.L.	193.532	4.106.228			3.046.466	379.522				
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	27.059	107.782				240.197	62		49.524	
GVM CAMPUS SRL		878				1.770				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	341	7.995				13.853	8		1.089	10
LOGLIFE FORMULA S.p.A.							309			
GVM Servizi Soc. Cons a r.l	17.307	1.017.202				915.961			1.471	10
VILLA TORRI HOSPITAL	227.535	28.189			16.150	37.009	12		234.575	10

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	2.757.941	2.000.000			63.444	5.908

ALLEGATO E

CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. con socio unico - BOLOGNA

TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA

CATEGORIA	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 576/75	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE DL185/08	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 413/91	TOTALE RIVALUTAZIONE
Mobili e macchine ufficio	-	543	-	-	543
Mobili ed arredi	-	14.437	-	-	14.437
Attrezzatura generica	-	10.209	-	-	10.209
Attrezzatura specifica	-	81.812	-	-	81.812
Biancheria	-	93	-	-	93
Totale rivalutazioni	-	107.094	-	-	107.094

CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Bologna (BO), Via Di Roncrio n.25

Capitale sociale: €2.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. nel Registro delle Imprese di BO 00316340371

R.E.A. n.149260

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di 1.856.769 euro, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 15.345.191 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura nell'esercizio 2023 ha registrato un fatturato (voce A1 del bilancio) di 14 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2022 di -1,5 milioni di euro (-9,8%) ed un valore della produzione complessivo pari ad euro 15,3 milioni rispetto ai 17,6 dello scorso anno con una diminuzione complessiva di 2,3 milioni (-13%); a fronte di questa diminuzione di fatturato, si rileva una perdita complessiva della struttura di euro 1.876.769.

E' inutile nascondere che l'esercizio trascorso non è stato un esercizio soddisfacente e che occorrerà "ripensare" la struttura in termini di volumi e di tipologia di attività con obiettivi di aumento dell'attività solvente/assicurata caratteristica della struttura ancora più significativi, anche tramite un potenziamento dell'attività di comunicazione e marketing, e ponendo ancora maggiore attenzione all'efficientamento delle procedure ed al contenimento dei costi aziendali.

Con riferimento al dettaglio del fatturato occorre rilevare che nel 2022 erano presenti ricavi derivanti da attività Covid per 0,8 milioni (attività presente nei primi tre mesi dello scorso anno fino alle fine dello stato di emergenza) non presenti in questo esercizio, così come si è conclusa nei primi mesi del 2023 l'attività in convenzione con Villa Torri Hospital, attività con cui venivano affittati locali e svolti servizi sanitari e che ha comportato nel 2022 un fatturato complessivo pari ad euro 2,2 milioni, mentre nel 2023 tale fatturato è stato pari solamente a 0,2 milioni (-2 mil di euro).

Nel corso dell'esercizio è invece proseguita la collaborazione con l'Ospedale Rizzoli sull'attività libero professionale chirurgica ed ambulatoriale di alcuni suoi professionisti ed è proseguita anche l'attività in convenzione con le equipe dello stesso istituto; l'attività dell'Ospedale Rizzoli si è incrementata da euro 8,3 milioni complessivi ad euro 9,2 milioni.

Con riferimento all'attività caratteristica della struttura di ricoveri in regime di solvenza/assicurati, si rileva come il fatturato complessivo si attesti a 2,2 milioni circa rispetto ai 2,3 dello scorso anno. In particolare, risultano diminuiti i ricavi riferiti alla chirurgia generale (-0,2 mil di euro) e dell'ortopedia (-0,1 mil di euro), mentre risultano aumentati i ricavi delle specialità di ORL e urologia.

L'attività ambulatoria si attesta a 3,3 milioni, in diminuzione (-0,2 mil) rispetto al fatturato registrato nello scorso esercizio.

Con riferimento ai costi, si rileva un aumento in termini di valore assoluti e percentuale dei costi dei materiali utilizzati (farmaci, presidi, emoderivati ecc.) anche per effetto del cambiamento del mix di attività, mentre risultano migliorati i costi delle utenze energia elettrica e gas dopo la crescita esponenziale del 2022 (-0,5 mil di euro) anche se poi tali costi non hanno ancora raggiunto i livelli pre-crisi; migliora sia in termini di valore assoluto che in termini di incidenza sul fatturato il costo del personale non medico dipendente e libero professionista che passa da un'incidenza sul fatturato del 25,63% ad una incidenza del 23,71%.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

Osservando lo schema di riclassificazione del conto economico (allegato 1 alla presente relazione alla gestione), possiamo constatare che il fatturato è passato da 15,6 milioni di euro del 2022 a 14 milioni del 2023, registrando una riduzione di 1,5 milioni di euro (pari a -9,8%).

Il Margine Operativo Lordo è negativo per -1,9 milioni e anche il Risultato Operativo è sempre negativo e pari a -2,4 milioni di euro.

Tale valore è da ricondursi all’effetto congiunto di diversi fattori, tra cui:

- decremento del fatturato come già commentato per -1,5 milioni di euro;
- decremento dei costi operativi di -1,7 milioni di euro;
- costo del personale sostanzialmente in linea rispetto all’esercizio precedente;
- gestione accessoria in diminuzione rispetto all’esercizio 2022 (da +1,6 milioni a +0,7 milioni di euro);
- ammortamenti e accantonamenti in linea con il precedente esercizio.

L’area finanziaria è di valore trascurabile in rapporto al volume d’affari della società, ed è negativa per € 73.735.

Infine, l’area tributaria incide per 580.984 milioni di euro rimanendo comunque positiva per effetto dell’iscrizione del provento da cessione perdite al consolidato fiscale.

Alla luce di tutte le variazioni commentate, il risultato netto dell’anno 2023 è negativo per €1.856.769 rispetto alla perdita pari ad € 1.351.231 del 2022.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario si nota un decremento dell'Attivo Fisso per via dell'effetto combinato degli investimenti e degli ammortamenti dell'anno (-0,2 milioni di euro).

Diminuisce di 0,1 milioni di euro l'Attivo Circolante principalmente per effetto dell'incremento del credito finanziario verso la controllante per +2,8 milioni e della riduzione dei crediti verso clienti per 3,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda le voci del passivo invece, occorre evidenziare l'incremento delle Passività Consolidate (+1,8 milioni di euro) per effetto dell'incremento del debito verso soci per finanziamenti. Le passività correnti invece fanno registrare un decremento di -2,2 milioni di euro da ricondurre principalmente alla riduzione dei debiti verso fornitori e professionisti (-0,8 milioni) e al decremento dei debiti verso consociate (-1,1 milioni di euro).

Per tutte le variazioni intercorse all'interno dell'Attivo Circolante e delle passività si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (€ 1.657.782, vedi allegato 3), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Anche il margine di struttura secondario esprime un valore positivo di € 5.075.567 il quale indica che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Grazie alle convenzioni in essere con le assicurazioni ed i fondi, il rischio di credito è rappresentato principalmente dal rischio di insolvenza di queste organizzazioni.

Si tratta di un rischio moderatamente contenuto, anche se, in relazione all'andamento dell'inflazione, i tempi di pagamento potrebbero innalzarsi esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo

Per quanto riguarda il rischio di credito nei confronti della Pubblica Amministrazione per le convenzioni in essere, si rileva che si tratta di cliente che non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura al 29/02/2024 purtroppo ha registrato un fatturato di 1,8 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2022 di -1,1 milione di euro. In particolare, si riducono i ricavi infragruppo verso Villa Torri (-0,2 milioni di euro), i ricavi di ortopedia in convenzione con il Rizzoli (-0,7 milioni di euro) e i ricoveri solventi/assicurati (-0,2 milioni di euro) mentre risultano in linea i ricavi ambulatoriali solventi/assicurati.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al del Regolamento

UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Non si sono ricevute segnalazioni in merito a violazioni, anche solo potenziali, del Modello ex D.lgs. 231 del 2001.

Bologna, 28 marzo 2024

Clinica Privata Villalba S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 14.045.594	€ 15.579.420
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 14.045.594	€ 15.579.420
Costi esterni operativi	-€ 15.316.376	-€ 17.019.553
Valore aggiunto	-€ 1.270.782	-€ 1.440.133
Costi del personale	-€ 1.319.637	-€ 1.397.564
Risultato dell'area accessoria	€ 655.860	€ 1.583.507
Margine Operativo Lordo	-€ 1.934.559	-€ 1.254.190
Ammortamenti e accantonamenti	€ 429.459	€ 494.070
Risultato Operativo	-€ 2.364.018	-€ 1.748.260
Risultato dell'area finanziaria	-€ 73.735	-€ 96.829
Risultato Lordo	-€ 2.437.753	-€ 1.845.089
Imposte sul reddito	€ 580.984	€ 493.858
RISULTATO NETTO	-€ 1.856.769	-€ 1.351.231

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 873.904	Mezzi propri	€ 2.531.686
Immobilizzazioni immateriali	€ 113.300	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 750.346	Riserve	€ 531.686
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.258	Passività consolidate	€ 3.417.785
Attivo Circolante (AC)	€ 13.721.856		
Magazzino	€ 322.086	Passività correnti	€ 8.646.289
Liquidità differite	€ 13.359.454		
Liquidità immediate	€ 40.316		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.595.760	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.595.760

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 1.038.910	Mezzi propri	€ 2.388.451
Immobilizzazioni immateriali	€ 134.592	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 894.060	Riserve	€ 388.451
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.258	Passività consolidate	€ 1.588.803
Attivo Circolante (AC)	€ 13.782.425		
Magazzino	€ 298.253	Passività correnti	€ 10.844.081
Liquidità differite	€ 13.447.614		
Liquidità immediate	€ 36.558		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.821.335	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.821.335

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 11.827.561	Mezzi propri	€ 2.531.686
		Passività di finanziamento	€ 2.000.345
Impieghi extra-operativi	€ 2.768.199		
		Passività operative	€ 10.063.729
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.595.760	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.595.760

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 14.811.077	Mezzi propri	€ 2.388.451
		Passività di finanziamento	€ 373.598
Impieghi extra-operativi	€ 10.258		
		Passività operative	€ 12.059.286
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.821.335	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.821.335

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 1.657.782	€ 1.349.541
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,90	2,30
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 5.075.567	€ 2.938.344
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	6,81	3,83

CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l.

Società con Unico Socio

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bologna (BO) – Via di Roncizio, 25

Capitale sociale: euro. 2.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di BO 00316340371

R.E.A. n.149260

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A. ha garantito il sostegno finanziario alla società per i successivi dodici mesi confermando quindi la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio



d'esercizio della CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CLINICA PRIVATA VILLALBA S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'amministratore delegato che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 29 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

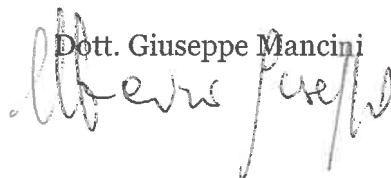
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di copertura della perdita formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 03 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini


Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.